

Il vicesindaco di Curinga: bisogna attivare ogni forma di tutela ambientale

Mare sporco, esposto alla procura

Il colore dell'acqua è verdastro, di notte c'è cattivo odore

CURINGA

Il mare è sporco, e l'assessore comunale all'Ambiente ha inviato un esposto alla procura di Lamezia e alla Prefettura. Si tratta di una condizione che si ripete da diverse estati sull'intero litorale lamezino in cui esistono decine di scarichi abusivi di liquami d'ogni tipo che si riversano direttamente in mare.

«Stante il perdurare di una situazione che assume sempre di più i caratteri dell'emergenza, e considerata che non si può ulterio-

mente tollerare che si metta a repentaglio la salute umana, intendo procedere con un formale esposto alla procura della Repubblica di Lamezia Terme e al Prefetto di Catanzaro affinché, ciascuno nell'ambito di propria competenza, possa attivare ogni forma di tutela per prevenire e reprimere qualsivoglia comportamento foriero di inquinamento che provochi nocumento al territorio da me rappresentato ed ai cittadini che lo abitano». Così ha dichiarato il vicesindaco Immacolata Vincenza De Nisi, che ha delegato all'Ambiente, dopo quanto sta accadendo lungo la fascia tirrenica nello specchio di mare



Vicesindaco. Immacolata Vincenza De Nisi

antistante il suo comune dove, tra le altre cose, da giorni oltre ad una colorazione verdastro dell'acqua ed alla presenza di rifiuti, si è costretti, specie nelle ore notturne, a sopportare un odore nauseabondo proveniente da alcuni presunti scarichi incontrollati che gettano in mare rifiuti d'ogni genere.

Nei giorni scorsi l'assessore De Nisi, anche a nome dell'amministrazione comunale insediata due mesi fa, aveva segnalato alla Capitaneria di porto di Vibo la situazione «causa di un irreparabile danno non solo all'immagine di Curinga, ma anche di quella parte di economia locale che, proprio dalla

stagione estiva turistica trae, o meglio dovrebbe trarre, seppur in un particolare momento di congiuntura economica, un qualche beneficio. Penso», ha aggiunto l'assessore, «all'incolumità della salute dei miei concittadini e di tutti i bagnanti in genere».

Da qui la decisione, in pieno accordo con il sindaco Vincenzo Serrao, di presentare una formale denuncia contro ignoti per danno ambientale e alla salute dei cittadini, in modo da poter fare piena luce sulla vicenda e si possa mettere la parola fine ad una situazione incresciosa che mina fortemente la salute e l'economia locale. ◀